

Dichiarazioni di voto sulle PPLL 106 e 107

(Sessione bilancio)

TARZIA (LS). Nonostante la stanchezza, mi sembra importante sottolineare il momento finale di questi giorni di lavoro che devo dire ci hanno visto sicuramente tutti coinvolti e impegnati con obiettivi a volte condivisi e più spesso, come è naturale quando c'è una maggioranza e un'opposizione, opposti.

Credo, però, che rispetto a tutto il lavoro che si è fatto una cosa positiva che mi è sembrato di cogliere è che ciascuno, a modo suo naturalmente, secondo la sua ottica, secondo la sua visione, secondo le sue idee si è impegnato per portare delle proposte per migliorare la vita dei cittadini della nostra Regione. Questo credo sia un passo importante perché la politica questo dovrebbe essere. Il momento difficile è quando nella politica si devono fare scelte e quindi allocare le risorse. Questo comporta naturalmente la scelta di priorità. A volte le priorità sono troppe e come in una famiglia si tratta di vedere le più urgenti. Questo, però, non ci deve far dimenticare tutte le altre che ancora sono disattese.

Il voto per quello che riguarda questa legge da parte mia è contrario, proprio perché mancano ancora tanti aspetti. Vorrei sottolineare quelli che mancano per poi invece arrivare agli aspetti positivi che ho potuto cogliere in questo percorso.

Probabilmente si poteva insistere o accogliere o riuscire ad affrontare in qualche modo l'abbattimento della tassa automobilistica per i nuclei familiari di tre componenti in cui c'era intestata una sola macchina, ma questo è un percorso. Si poteva sicuramente investire di più in maniera più organica sulle politiche familiari.

Io avevo fatto riferimento a una legge vigente nella nostra Regione, tuttora vigente, del 2001, che è la legge sulla famiglia che prevede interventi organici proprio perché è una legge centrata sulle politiche familiari. Non credo che sia stato per motivi ideologici, ma penso per motivi proprio di mancanza di risorse che magari non si è riusciti ad arrivare all'obiettivo privilegiato da parte mia almeno che era quello di un rifinanziamento di quella legge.

Sicuramente, però, ci sono stati degli aspetti positivi. Credo che effettivamente sia stato un bilancio molto dialogato. Non capita facilmente. In genere si dialoga tra sordi, la maggioranza da una parte e l'opposizione dall'altra. Credo che invece tanti argomenti siano stati affrontati insieme e si sia trovata anche una soluzione condivisa, e per questo gli aspetti positivi che volevo sottolineare sono sicuramente legati a una sensibilità e un'attenzione dell'assessore Sartore, che ha saputo cogliere esigenze che andavano al di là delle singole battaglie dei singoli consiglieri, ma veramente erano esigenze un po' trasversali da parte di tutti i cittadini.

Penso al finanziamento che l'assessore ha voluto mettere sul contrasto al gioco d'azzardo patologico. Questo è un segnale importante. La nostra legge non è una legge di bandiera ma è una legge che ha le gambe per camminare, per questo forse ha fatto tanta paura, perché sarà una legge che verrà applicata grazie sicuramente a questo finanziamento.

E' già stato citato l'emendamento condiviso da tutta l'opposizione circa il mutuo sulla prima casa. Certo, è un intervento settoriale e giustamente si dice: ma gli affitti? Però quando le risorse sono poche se le spalmiamo rischiamo di fare cose a pioggia che non servono a nessuno. Allora si è scelto un tema importante che sicuramente è fondamentale sia per la formazione di nuove famiglie che per le famiglie già esistenti.

Per ultimo, ma non da ultimo, perché per me è un aspetto fondamentale, è l'accoglimento da parte dell'assessore del mio emendamento sull'abbattimento dell'Irpef riguardante le famiglie con tre figli a carico, aumentato poi questo abbattimento per ogni figlio in più, emendamento che aveva presentato anche il collega Vincenzi e che l'assessore ha voluto accogliere, naturalmente riformulandolo e mettendoci una copertura finanziaria.

Sono segnali importanti sicuramente per quello che mi riguarda, sono segnali che danno speranza, e siamo agli inizi in fondo di questa legislatura, che si possano raggiungere insieme obiettivi ancora più alti, certamente sempre nel rispetto reciproco, nell'ascolto reciproco, così come mi sembra si sia verificato in questa sessione di bilancio. Non facilmente accade. Chi ha avuto anni di esperienza di questo tipo lo può dire. Credo che davvero da parte di tutti ci sia stata la volontà di fare il massimo, naturalmente, lo ripeto, secondo le proprie sfumature.

Per ultimo anche sicuramente l'aver accolto alcune istanze, che poi affronteremo nel collegato, come il

diritto di libertà educativa dei genitori e rivalorizzare i forum e le associazioni dei giovani è stato un elemento importante.

Quindi elementi positivi sicuramente, ma tanti passi ancora da fare rispetto a questa legge, per cui il mio voto è contrario.